



Emozioni

di **Battisti - Mogol**

Seguir con gli occhi un airone sopra il fiume e poi
ritrovarsi a volare
e sdraiarsi felice sopra l'erba ad ascoltare
un sottile dispiacere

E di notte passare con lo sguardo la collina per scoprire
dove il sole va a dormire

Domandarsi perché quando cade la tristezza
in fondo al cuore

come la neve non fa rumore
e guidare come un pazzo a fari spenti nella notte
per vedere

se poi è tanto difficile morire
E stringere le mani per fermare
qualcosa che
è dentro me

ma nella mente tua non c'è

Capire tu non puoi
tu chiamale se vuoi
emozioni

tu chiamale se vuoi
emozioni

Uscir dalla brughiera di mattina
dove non si vede ad un passo
per ritrovar se stesso

Parlar del più e del meno con un pescatore
per ore ed ore

per non sentir che dentro qualcosa muore

E ricoprir di terra una piantina verde
sperando possa

nascere un giorno una rosa rossa

E prendere a pugni un uomo solo
perché è stato un po' scortese

sapendo che quel che brucia non son le offese
e chiudere gli occhi per fermare

qualcosa che
è dentro me

ma nella mente tua non c'è

Capire tu non puoi
tu chiamale se vuoi
emozioni

tu chiamale se vuoi
emozioni